

# Il Giro d'Italia ama la Granda e il Piemonte

La dodicesima tappa della 102<sup>a</sup> edizione, dedicata a Coppi, il 23 maggio andrà da Cuneo a Pinerolo

Lorenzo Vallese

«**U**na sinergia sovraprovinciale, quella fra Comune di Cuneo e Atl del cuneese, insieme al Comune di Pinerolo, con l'impegno dell'amico Elvio Chiatellino (imprenditore nel campo dei servizi nel torinese, autentico mecenate del ciclismo che ha avuto un ruolo importante nel recente passato nel contribuire a por-

tare la "corsa rosa" nelle valli alpine della Granda, ndr) ci regala il Giro d'Italia anche per il 2019». Compassato come si addice allo stile sabaudo, Paolo Bongioanni, direttore dell'Atl del cuneese, ha espresso così la soddisfazione per un obiettivo così importante che non era facile da raggiungere. A Bologna la presentazione dell'edizione numero 102 del Giro d'Italia (a cui si riferiscono le foto, che ri-



traggono anche Urbano Cairo, presidente di "Rcs MediaGroup", ndr) ha confermato le indiscrezioni sul nuovo passaggio della carovana rosa in Granda. Il 23 maggio la dodicesima tappa sarà la Cuneo-Pinerolo che, nel centenario della nascita del Campionissimo, richiama alla memoria la straordinaria impresa di Fausto

Coppi del 10 giugno 1949: una fuga solitaria vincente di ben 192 chilometri, con cinque colli alpini, quella dell'«uomo solo al comando» nella mitica radiocronaca Rai di Mario Ferretti. I corridori dovranno coprire "solo" 146 chilometri che comprendono alcune salite impegnative come quella di Montoso, con pendenze anche del 18%. La partenza sarà da piazza



## ROBERTO FANTAGUZZI DEL MC 100 TORRI ALBA È VICECAMPIONE ITALIANO

L'Umbria ha ospitato l'ultima prova del trofeo "Scrambler & special Fmi". A Città di Castello i piloti hanno percorso trenta chilometri "off road" tra pietraie e piste in quota sull'Appennino. Delle sei prove speciali a causa del maltempo se ne sono disputate due grazie all'impegno del moto club Strade bianche in moto di Mirco Urbinati che ha preso l'iniziativa di annullare il secondo passaggio sul "cross test" sfruttando il tempo del trasferimento per modifica. Il pilota del Mc 100 torri Alba Roberto Fantaguzzi (foto) ha chiuso al terzo posto, risultato che lo consacra vicecampione italiano "Scrambler" 2018 in sella alla fidata Swm Six days messa a disposizione direttamente dalla casa, ottima protagonista del risultato anche nelle situazioni più estreme. Un altro importante stimolo è

venuto dalla collaborazione di "Scott" per l'abbigliamento tecnico. Il pilota albeso è stato premiato a Milano nell'ambito dell'Eicma, Salone internazionale del ciclo e motociclo. Mentre Fantaguzzi diventava vicecampione italiano, a 500 chilometri di distanza, lo stesso giorno, a Salmour si disputava l'ultima prova del campionato regionale enduro piemontese con oltre 140 motociclisti partecipanti. La sfida si è svolta su un percorso ridotto a causa delle abbondanti precipitazioni. A fine gara il Moto club 100 torri Alba si è aggiudicato ben tre titoli regionali: "cadetti" con il giovane Carlo Oberto in sella alla Ktm 125 2T, "major 450" con Davide Scavino sull'italianissima Beta 350 4T e "ultrateritoriale" con Andrea Prato in sella alla Honda 250 2T.

